

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori	116
5-05056 Albanella: Tutela occupazionale e riconoscimento della professionalità dei lavoratori di Italia Lavoro Spa con contratti di collaborazione e rapporti a tempo determinato ..	116
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	120
5-05057 Lombardi: Possibili conflitti di interesse relativi alle operazioni realizzate dalla società Optimum asset management per conto della Fondazione Enasarco	117
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	122
5-05058 Placido: Termine di presentazione della domanda di indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (DIS-COLL)	117
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	123
5-05059 Pratavia: Trattamenti pensionistici dei lavoratori beneficiari dell'esonero contributivo di cui all'articolo 1, commi da 118 a 124, della legge di stabilità 2015	118
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i>	124

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda un aumento del prefinanziamento iniziale versato a programmi operativi sostenuti dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. (COM(2015)46 final) (<i>Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e rinvio</i>)	118
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	119

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 19 marzo 2015. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Luigi Bobba.

La seduta comincia alle 14.

Sulla pubblicità dei lavori.

Cesare DAMIANO, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma

5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute dedicate allo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche attraverso l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

5-05056 Albanella: Tutela occupazionale e riconoscimento della professionalità dei lavoratori di Italia Lavoro Spa con contratti di collaborazione e rapporti a tempo determinato.

Luisella ALBANELLA (PD) illustra l'interrogazione, chiedendo al rappresentante

del Governo di voler chiarire quali siano gli intendimenti circa il piano industriale della società Italia Lavoro spa nell'ambito dei programmi operativi nazionali, quali garanzie vi siano per i livelli occupazionali dell'azienda e quali forme contrattuali saranno utilizzate per questi lavoratori che da molti anni vivono una condizione di precariato.

Il sottosegretario Luigi BOBBA risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Valeria VALENTE (PD), in qualità di cofirmataria dell'interrogazione in titolo, replicando, si dichiara in gran parte soddisfatta della risposta del rappresentante del Governo. Chiede, in ogni caso, al Governo di continuare a monitorare la situazione di Italia Lavoro Spa, affinché sia assicurata la stabilizzazione dei lavoratori coinvolti e si provveda alla risoluzione delle questioni ancora aperte, riguardanti, in particolare, la sorte dei contratti a termine in scadenza.

5-05057 Lombardi: Possibili conflitti di interesse relativi alle operazioni realizzate dalla società Optimum asset management per conto della Fondazione Enasarco.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra la sua interrogazione, chiedendo al rappresentante del Governo di fare chiarezza circa la posizione di conflitto di interessi nella quale sembrerebbe essere coinvolto il sottosegretario per il lavoro e le politiche sociali, Massimo Cassano, a proposito di taluni investimenti di dubbia opportunità realizzati per conto della Fondazione Enasarco, la cassa previdenziale degli agenti di commercio.

Il sottosegretario Luigi BOBBA risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Roberta LOMBARDI (M5S) fa notare, anzitutto, che la situazione di conflitto di interessi del sottosegretario Cassano as-

sume rilevanza oggi e appare di estrema attualità, sottolineando come sia irrilevante richiamare il dato relativo alla tempistica della sua nomina e a quello in cui si è verificata l'operazione finanziaria richiamata nell'interrogazione. Ritiene che la sua preoccupazione sia fondata e non sia stata fugata dalla risposta del rappresentante del Governo, permanendo una situazione di forte sospetto circa la situazione del sottosegretario Cassano, anche in relazione al ruolo della *Optimum asset management*, una società con sede in Lussemburgo che, per Enasarco, ha gestito un investimento che è stato criticato dalla stessa COVIP. Ritiene che il citato sottosegretario si trovi in una evidente posizione di conflitto di interessi, dal momento che è titolare delle deleghe in materia di politiche previdenziali, con riferimento alla vigilanza sugli enti di previdenza, e ha competenza per decidere se commissariare o meno l'ente Enasarco, decisione che passa anche attraverso la valutazione dell'opportunità degli investimenti richiamati, alcuni dei quali fatti tramite coloro che hanno raccolto finanziamenti per moglie e parenti del sottosegretario.

5-05058 Placido: Termine di presentazione della domanda di indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (DIS-COLL).

Antonio PLACIDO (SEL) illustra la sua interrogazione, chiedendo al Governo se non ritenga urgente assumere iniziative volte a modificare il termine perentorio di decadenza di 68 giorni di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 22 del 2015, facendolo decorrere, per quei lavoratori che hanno nel frattempo hanno maturato i requisiti per l'accesso alla DIS-COLL dal giorno successivo a quello in cui l'INPS avrà definito le procedure informatiche per la presentazione della relativa domanda.

Il sottosegretario Luigi BOBBA risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Antonio PLACIDO (SEL), replicando, giudica soddisfacente la risposta del rappresentante del Governo, auspicando una sollecita adozione delle necessarie misure operative volte a salvaguardare il diritto dei soggetti in questione.

5-05059 Pratavia: Trattamenti pensionistici dei lavoratori beneficiari dell'esonero contributivo di cui all'articolo 1, commi da 118 a 124, della legge di stabilità 2015.

Emanuele PRATAVIERA (LNA) illustra la sua interrogazione, chiedendo se e in quali termini il Ministero competente intenda riconoscere ai nuovi assunti dal 1° gennaio 2015 la certezza dei diritti pensionistici acquisiti, ovvero il riconoscimento dell'accredito figurativo dei contributi previdenziali per tutto il periodo di godimento da parte del datore di lavoro dell'esonero e la contemporanea garanzia che tali contributi figurativi siano riconosciuti e conteggiati ai fini della maturazione del diritto a pensione.

Il sottosegretario Luigi BOBBA risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Emanuele PRATAVIERA (LNA), replicando, si dichiara scettico riguardo alle assicurazioni fornite dal Governo, facendo notare che, dal momento che misura dell'esonero non può essere superiore all'importo massimo di 8.060 euro su base annua, sarà sufficiente superare tale soglia per mettere in discussione i diritti dei lavoratori coinvolti. Fa presente che il suo gruppo continuerà a monitorare la situazione, affinché sia garantita un'effettiva copertura finanziaria dell'esonero contributivo per gli anni dal 2015 al 2018 e sia scongiurata qualsiasi decurtazione dei trattamenti dei lavoratori.

Cesare DAMIANO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.30.

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Giovedì 19 marzo 2015. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Luigi Bobba.

La seduta comincia alle 14.30.

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda un aumento del prefinanziamento iniziale versato a programmi operativi sostenuti dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. (COM(2015)46 final).

(Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di regolamento, rinviato, da ultimo, nella seduta dell'11 marzo 2015.

Davide TRIPIEDI (M5S) preannuncia l'intenzione del suo gruppo di presentare una proposta alternativa di documento finale, con la quale intende manifestare la sua contrarietà al provvedimento in esame. Fa notare che, se il provvedimento in questione fosse adottato, l'Italia, a fronte di una mancanza di coordinamento delle iniziative assunte a livello regionale, rischierebbe di dover restituire il prefinanziamento ottenuto per la realizzazione di programmi operativi sostenuti dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile.

Il sottosegretario Luigi BOBBA evidenzia che l'Italia, nell'ambito della Presidenza del semestre europeo, ha proposto – nel corso della Conferenza sull'occupazione, tenutasi a Milano l'8 ottobre scorso, e della Conferenza su Garanzia Giovani del 14 e 15 ottobre scorso – l'elevazione del prefinanziamento del Programma operativo « Iniziativa occupazione Giovani »,

incontrando l'adesione di più Ministri europei. Fa presente che, facendo seguito a tali richieste, la Commissione europea ha adottato il provvedimento in oggetto, che incrementa il prefinanziamento dall'1 per cento a un ben più sostanzioso 30 per cento, venendo incontro alle esigenze di diversi Stati membri, che hanno riscontrato una inadeguata disponibilità di cassa per effetto delle difficoltà di bilancio riconducibili anche alle rigide politiche di consolidamento fiscale degli ultimi anni. Evidenzia, quindi, che, ad oggi, quasi tutte le Regioni hanno avviato le misure previste dal programma Garanzia Giovani. In proposito, fa presente che si sono registrati oltre 453 mila giovani e che la quota dei giovani ai quali è stata proposta un'attività formativa o lavorativa è in crescita. Rileva, dunque, un importante passo avanti verso l'attuazione del programma finalizzato ad accrescere le competenze dei giovani, a promuovere la qualità e la continuità del lavoro. Pertanto, anche alla luce di quanto rappresentato dai competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ritiene condivisibile la proposta in oggetto anche nella parte in cui la stessa prevede che, qualora nei 12 mesi successivi all'entrata in vigore del Regolamento, la Commissione non abbia ricevuto le richieste di pagamento intermedio per il 50 per cento del prefinanziamento supplementare, l'ulteriore prefinanziamento dovrà essere rimborsato. Fa presente che per evitare il ritardato assorbimento del prefinanziamento, il Governo ha predisposto e sta condividendo con le Regioni una pianificazione della spesa, articolata per trimestre, per consentire una graduale e continuativa presentazione delle domande di pagamento. Ritiene che tale modalità di rimborso sia sostenibile ed in linea con l'impegno italiano ed europeo di fornire un supporto immediato per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Fa presente in ogni caso che le risorse impegnate a livello territoriale ammontano a

circa il 63 per cento del totale, con punte anche superiori al 70 per cento e non si dovrebbero quindi porre problemi in ordine all'eventuale rimborso del prefinanziamento supplementare. Pertanto, ritiene che il provvedimento in esame sia conforme all'interesse nazionale e non giudica necessarie modifiche.

Monica GREGORI (PD), *relatrice*, nel ringraziare il rappresentante del Governo per il suo intervento, che, a suo avviso, ha fornito importanti elementi di chiarimento, evidenzia l'esigenza di proseguire comunque l'istruttoria parlamentare, anche attraverso una audizione informale con rappresentanti delle regioni, grazie alla quale sarà possibile acquisire ulteriori dati a sostegno del provvedimento in esame.

Emanuele PRATAVIERA (LNA) condivide la proposta testé formulata dalla relatrice di svolgere ulteriori approfondimenti sul provvedimento, coinvolgendo le amministrazioni regionali.

Cesare DAMIANO, *presidente*, fa presente che le modalità di prosecuzione dell'iter saranno definite nella riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, convocata al termine della presente seduta. Fa presente, in ogni caso, che sono stati presi contatti per lo svolgimento dell'audizione prospettata dalla relatrice.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame della proposta di regolamento ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.45.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.45 alle 15.

ALLEGATO 1

5-05056 Albanella: Tutela occupazionale e riconoscimento della professionalità dei lavoratori di Italia Lavoro Spa con contratti di collaborazione e rapporti a tempo determinato.**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'onorevole Albanella – con il presente atto parlamentare – richiama l'attenzione sulla questione relativa alla continuità occupazionale e al riconoscimento professionale dei collaboratori a progetto e a tempo determinato di Italia Lavoro, per assicurare il corretto perseguimento di programmi e progetti rientranti nelle proprie finalità istituzionali, anche attraverso la predisposizione di appositi percorsi di stabilizzazione dei suddetti lavoratori.

Al riguardo, preciso che il Ministero da me rappresentato ha stanziato le risorse comunitarie provenienti dai vari programmi in corso, in favore di Italia Lavoro per importi che consentono il sostanziale mantenimento dell'attuale bacino di risorse umane impegnate nei vari progetti.

La società, nell'ultimo consiglio di amministrazione del 13 marzo 2015, ha approvato la maggior parte dei progetti ad essa affidati, che attualmente sono all'esame della competente Direzione generale per le politiche attive per la necessaria decretazione.

Mi risulta infatti che, in data odierna, si è provveduto all'approvazione e al finanziamento dei progetti, per un importo complessivo pari a euro 61.904.026,40.

Tali progetti sono finanziati nell'ambito della Programmazione FSE 2014-2020 – Programma Operativo Nazionale sistemi di

politiche attive (PON SPAO), la cui realizzazione coinvolgerà circa 660 figure professionali.

Evidenzio inoltre che, nel quadro della Programmazione FSE 2014-2020, sono già stati approvati e finanziati ulteriori progetti per un importo complessivo pari a euro 40.923.374,08.

Con riferimento ai dati appena esposti e per una più completa conoscenza, lascio a disposizione della Commissione una tabella con il dettaglio degli importi relativi ai singoli progetti approvati.

Al contempo il Ministero ha invitato le parti sindacali a verificare la sussistenza delle condizioni per la stipula di un accordo aziendale che consenta di utilizzare il personale mediante collaborazioni coordinate e continuative, vista l'imminente modifica legislativa che prevede il superamento delle tradizionali collaborazioni a progetto.

Da ultimo, per quanto attiene la problematica della stabilizzazione dei lavoratori assunti con contratti a termine e di collaborazione a progetto, è opportuno tener presente che Italia Lavoro è una società a totale partecipazione pubblica, sottoposta a vincoli di bilancio che si ripercuotono inevitabilmente sui costi dell'organico, e che sotto questo profilo, pertanto, è necessario verificarne la compatibilità con il Ministero dell'economia e delle finanze.

PROGETTO	Importo
Welfare To Work - Azione di sistema per le politiche di reimpiego	32.853.682,79
Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro	10.352.365,94
EQUiPE 2020 - Efficienza, Qualità del Sistema, Innovazione, Produttività e Equilibrio vita lavoro (+ produttività + lavoro per le donne)	4.208.786,20
PRO.DIG.E.O - Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori	1.381.191,47
SISPA - Strumenti informativi e standard per le politiche attive	4.227.100,00
STYG - Supporti Tecnologici alla Garanzia Giovani	4.335.000,00
COMPA - Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro	4.545.900,00
Totale complessivo	61.904.026,40

« FIO YEI Azioni dirette verso giovani neet in transizione istruzione/lavoro » per un importo complessivo pari a euro 32.326.408,00;

« Piano Nazionale di Formazione per lo sviluppo dell'occupazione dei giovani » per un importo complessivo pari a euro 1.677.300,00;

« Piano di comunicazione Garanzia per i Giovani » per un importo complessivo pari a euro 5.500.000,00;

Progetto Regionale « Piano di comunicazione Garanzia per i Giovani » per un importo complessivo pari a euro 1.419.666,08;

Totale complessivo euro 40.923.374,08.

ALLEGATO 2

5-05057 Lombardi: Possibili conflitti di interesse relativi alle operazioni realizzate dalla società Optimum asset management per conto della Fondazione Enasarco.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il presente atto parlamentare l'onorevole interrogante pone all'attenzione del Governo la presunta situazione di conflitto di interessi tra il Sottosegretario Cassano e la Fondazione Enasarco.

Preliminarmente si rappresenta che il dottor Massimo Cassano viene eletto Senatore nel febbraio 2013 nella corrente legislatura ed entra a far parte della 6^a Commissione permanente (Finanze e tesoro) del Senato della Repubblica.

Il 28 febbraio 2014 il Senatore Cassano viene nominato Sottosegretario nell'attuale Governo l'8 maggio dello stesso anno riceve, fra le altre, la delega in materia di vigilanza sugli enti previdenziali di diritto privato.

Faccio presente che la signora Anna De Gennaro, moglie del Sottosegretario, ha acquisito per successione ereditaria una quota societaria della Sudcommerci S.r.l. alla cui amministrazione la medesima Signora non partecipa. Ricordo inoltre

che l'operazione finanziaria avvenuta tra Sudcommerci con Futura Funds, alla quale si riferisce il presente atto parlamentare, risale al 2013, data in cui, desidero ribadire, il Sottosegretario Cassano non era entrato nel Governo.

Desidero segnalare altresì che le operazioni finanziarie tra Enasarco e Futura Funds risalgono alla seconda metà del 2011 e hanno riguardato strumenti finanziari diversi da quelli oggetto del rapporto tra Sudcommerci S.r.l. e la medesima Futura Funds.

Rappresento infine che agli atti della COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), che ha il compito di vigilare sugli investimenti effettuati dagli enti previdenziali privatizzati, non risultano informazioni circa quella che, ad avviso degli interroganti, configura una situazione di conflitto di interessi, la quale si presenta comunque estranea alla *governance* dell'Enasarco.

ALLEGATO 3

5-05058 Placido: Termine di presentazione della domanda di indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (DIS-COLL).**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'onorevole Placido – con il presente alto parlamentare – richiama l'attenzione sulla procedura di accesso all'indennità di disoccupazione denominata DIS-COLL di cui al decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, riconosciuta ai collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, con esclusione degli amministratori e dei sindaci, iscritti in via esclusiva alla gestione separata.

In particolare, l'onorevole pone il problema di coloro che abbiano perduto l'occupazione dal 1° gennaio 2015 e per i quali, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo, o di adozione delle procedure telematiche per la presentazione della domanda, siano già trascorsi i

68 giorni entro i quali la stessa deve essere presentata, a norma dell'articolo 15 del decreto.

Il problema è perfettamente presente all'INPS e a questo Ministero ed è in corso di predisposizione una circolare che prevede disposizioni operative volte a salvaguardare la situazione di quei soggetti che, avendo perso il lavoro in data antecedente l'entrata in vigore del decreto o l'adozione delle procedure telematiche, potrebbero vedere limitato il loro diritto di accesso ai benefici in parola.

L'INPS sta predisponendo con carattere di priorità la procedura per la presentazione telematica delle domande.

ALLEGATO 4

5-05059 Prativiera: Trattamenti pensionistici dei lavoratori beneficiari dell'esonero contributivo di cui all'articolo 1, commi da 118 a 124, della legge di stabilità 2015.

TESTO DELLA RISPOSTA

Gli onorevoli Prativiera e Fedriga – con il presente atto parlamentare – manifestano il timore che l'esonero contributivo, introdotto dalla legge di stabilità per il 2015, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel corso del 2015, non garantisca la certezza dei diritti pensionistici dei lavoratori coinvolti.

Al riguardo, ricordo brevemente che la legge n. 190 del 2014 – legge di stabilità per il 2015, all'articolo 1, commi da 118 a 124, prevede l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro privati, imprenditori e non imprenditori, compresi, a determinate condizioni, i datori di lavoro agricoli ai sensi del comma 119 – con la sola esclusione dei premi e contributi INAIL e dei contributi che, per espressa disposizione di legge, non possono essere oggetto di sgravi contributivi (ad esempio: contributi di finanziamento ai fondi di solidarietà di cui alla legge n. 92 del 2012).

La durata massima dell'esonero è stabilità in 36 mesi, decorrenti dalla data di assunzione, e la misura dell'esonero non può essere superiore all'importo massimo di 8.060 euro su base annua.

Con riguardo alla garanzia dei diritti pensionistici dei lavoratori, lo stesso comma 118 della legge di stabilità per il 2015 dispone che l'esonero non ha effetti sull'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Ciò significa che il trattamento pensionistico dei lavoratori, per i quali il datore

di lavoro usufruisce dell'esonero contributivo, non subisce riduzioni rispetto al regime ordinario.

Allo stesso modo, è preservato il diritto dei lavoratori alle prestazioni assistenziali a carico dalle gestioni previdenziali dell'INPS, come la malattia, la maternità e l'ASpI.

I diritti e le prestazioni pensionistiche dei lavoratori sono garantiti, in quanto la parte dei contributi non versata dal datore di lavoro viene coperta con le risorse finanziarie stanziare, a copertura del minor gettito contributivo, dalla stessa legge di stabilità per il 2015.

In particolare, il comma 122 della legge di stabilità prevede che al finanziamento dell'esonero si provvede per complessivi 3 miliardi e 500 milioni di euro per gli anni dal 2015 al 2018, a valere sulla corrispondente riprogrammazione delle risorse del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, già destinate agli interventi del Piano di azione coesione.

Pertanto, posso rassicurare gli onorevoli interroganti che, durante il periodo di godimento dell'esonero contributivo da parte del datore di lavoro, restano pregiudicati i diritti pensionistici dei lavoratori sia con riguardo alla maturazione del diritto al trattamento pensionistico che con riguardo alla misura del trattamento che non subisce alcuna decurtazione.